



## Posti a tavola secondo il galateo: regole e precedenze

*Dal posto d'onore alla disposizione delle coppie, fino ai segnaposti: le indicazioni per organizzare una tavola elegante durante pranzi e cene formali*

Assegnare i posti a tavola non significa soltanto decidere **dove far accomodare gli invitati**. Secondo il galateo, la disposizione dei commensali contribuisce a creare un clima armonioso, favorisce la conversazione e mette ogni ospite a proprio agio. Per questo motivo, nelle occasioni formali e nei ricevimenti più importanti, **l'assegnazione dei posti segue ancora oggi regole consolidate**, nate secoli fa e adattate alle consuetudini contemporanee.

Già nelle corti europee e nei grandi banchetti rinascimentali, la posizione occupata a tavola rappresentava un **segno di riguardo** e rifletteva il ruolo ricoperto dagli ospiti. Sebbene molte convenzioni si siano evolute nel tempo, alcuni principi continuano a essere validi e aiutano a organizzare un pranzo o una cena con eleganza e buon senso.

## Come assegnare correttamente i posti a tavola

Come regola generale, **i padroni di casa occupano i posti d'onore**, sedendosi a capotavola oppure uno di fronte all'altra, se la forma del tavolo lo consente. **Gli ospiti di riguardo** (i più anziani o i più importanti) prendono posto alla loro destra, posizione che il galateo considera la più prestigiosa.

Tradizionalmente, **la signora d'onore siede alla destra del padrone di casa**, mentre la seconda ospite per importanza o età prende posto alla sua sinistra. Lo stesso criterio vale per gli uomini: **l'ospite maschile di maggior riguardo si accomoda alla destra della padrona di casa**, seguito dagli altri secondo l'ordine di precedenza. Si mantiene l'alternanza fra uomini e donne, una consuetudine che favorisce la conversazione e contribuisce all'equilibrio della tavola.

## Chi occupa il posto d'onore secondo il galateo

Per tradizione, l'ordine delle precedenze tiene conto dell'età, delle cariche istituzionali e del ruolo ricoperto dagli invitati. In un contesto privato, tuttavia, questi criteri possono lasciare spazio al buon senso e alla sensibilità di chi organizza il ricevimento.

Un padrone di casa attento valuta anche altri aspetti: gli interessi comuni, le affinità caratteriali e la capacità degli ospiti di conversare piacevolmente fra loro. Disporre vicine persone che condividono interessi o esperienze può rendere il pranzo più piacevole, così come la presenza di un ospite proveniente da un'altra cultura può offrire nuovi spunti di dialogo.

Al contrario, è sempre opportuno evitare di far sedere allo stesso tavolo persone tra le quali esistono tensioni o rapporti difficili. La disposizione dei posti può contribuire in modo determinante alla serenità del convivio.

## Nuovi invitati e ospiti stranieri: come comportarsi

Quando alla tavola siedono **persone invitate per la prima volta**, il galateo suggerisce di **riservare loro un'attenzione particolare**. Far accomodare il nuovo ospite in una posizione favorevole, accanto ai padroni di casa o a commensali capaci di metterlo a proprio agio, è un gesto di cortesia che facilita l'inserimento nella conversazione e contribuisce a creare un'atmosfera accogliente.

**Lo stesso principio vale per gli ospiti stranieri**, ai quali è tradizione riservare il posto d'onore come segno di cortesia e rispetto. Più che una regola rigida, si tratta di una forma di ospitalità che esprime rispetto verso chi partecipa a un convivio in un contesto culturale diverso dal proprio.

## Le coppie devono sedere vicine?

Secondo il galateo classico, **le coppie sposate o conviventi** non siedono normalmente una accanto all'altra, mentre ai fidanzati è consentito sedere vicini. La consuetudine nasce dall'idea che il pranzo o la cena rappresentino un'**occasione di socializzazione** e che la disposizione dei posti debba favorire nuove conversazioni.

Una scena del film *Orgoglio e pregiudizio* (2005), diretto da Joe Wright e tratto dal romanzo di Jane Austen, mostra efficacemente questa regola: Lady Catherine de Bourgh interviene con decisione quando i coniugi Collins si siedono vicini, invitandoli a separarsi secondo l'etichetta dell'epoca.

Naturalmente, nelle occasioni informali queste consuetudini sono spesso interpretate con maggiore flessibilità. Tuttavia, nei ricevimenti più eleganti o nelle cene ufficiali, separare le coppie continua a essere una pratica diffusa perché rende più dinamica la conversazione fra tutti i commensali.

## La disposizione dei posti durante i pranzi di famiglia

Anche durante i pranzi di famiglia esistono alcune consuetudini tramandate dal galateo. Tradizionalmente, la madre del padrone di casa occupa il posto alla sua sinistra, mentre la madre della padrona di casa siede alla destra del genero. Lo stesso criterio viene applicato ai parenti di sesso maschile.

Se la famiglia è cattolica e uno degli ospiti è un prelado avrà il posto del padrone di casa.

## Se il padrone di casa è single

Quando chi organizza il pranzo o la cena non ha un coniuge o un partner con cui condividere il ruolo di padrone di casa, il posto di fronte a lui viene generalmente riservato all'ospite di maggior riguardo oppure a una persona di particolare confidenza, scelta anche in funzione dell'equilibrio complessivo della tavola.

### Errori da evitare

- improvvisare i posti quando gli ospiti sono già arrivati;
- separare chi necessita di assistenza;
- far sedere vicine persone in conflitto;
- dimenticare eventuali esigenze linguistiche o alimentari;
- modificare continuamente la disposizione durante il pranzo.

## Come cambia la disposizione in base alla forma del tavolo

La forma del tavolo influisce sulla disposizione dei commensali e, di conseguenza, sull'applicazione delle regole del galateo. Un tavolo rettangolare o ovale consente di evidenziare con maggiore chiarezza i posti d'onore, mentre uno rotondo favorisce una distribuzione più equilibrata degli ospiti.

Se il tavolo è **rettangolare o ovale di grandi dimensioni**, i padroni di casa possono sedere al centro dei lati lunghi, uno di fronte all'altra, lasciando i due capotavola agli ospiti d'onore. È una disposizione tipica dei ricevimenti più eleganti e facilmente riconoscibile in numerosi film e serie televisive ambientati nell'aristocrazia inglese, come *Downton Abbey*.

Quando il tavolo è **rettangolare ma di dimensioni più contenute**, i padroni di casa occupano normalmente i due capotavola, mantenendo l'alternanza fra uomini e donne.

Può capitare che il numero dei commensali renda impossibile rispettare perfettamente questa alternanza. Ad esempio, con otto persone disposte in quattro coppie, la posizione dei padroni di casa potrebbe risultare inevitabilmente "fuori asse". In questi casi il galateo suggerisce due soluzioni tradizionali.

La prima, diffusa in Italia e in gran parte dei Paesi latini, prevede che il **padrone di casa ceda il proprio posto di capotavola alla signora ospite d'onore**, lasciando quello opposto alla padrona di casa. La seconda, più comune nei Paesi anglosassoni, prevede che sia la padrona di casa a cedere il posto di capotavola all'ospite d'onore maschile, sedendosi alla sua destra.

Il **tavolo rotondo** offre una disposizione più democratica perché elimina le posizioni di testa. Anche in questo caso, tuttavia, i padroni di casa soccupano posizioni contrapposte e gli ospiti vengono distribuiti seguendo il criterio dell'alternanza maschile-femminile e delle precedenza.

Le stesse regole si applicano al **tavolo quadrato**, dove l'assenza di un vero capotavola rende ancora più importante l'attenzione nella disposizione degli invitati.

## Quando usare i segnaposti

Nei pranzi informali saranno i padroni di casa ad accompagnare gli invitati ai rispettivi posti, evitando qualsiasi incertezza.

Quando gli ospiti sono numerosi o l'occasione è particolarmente formale, entrano in gioco i segnaposti, uno strumento per rendere più ordinata l'accoglienza e facilitare il servizio.

Possono essere costituiti da **cartoncini bianchi piegati a metà**, collocati davanti al piatto, ma ne esistono di numerose tipologie, realizzati in ceramica, legno, plexiglass o altri materiali, spesso coordinati allo stile della mise en place.

Il nome dell'invitato va scritto con una grafia chiara ed elegante, indicando prima il nome e poi il cognome, evitando abbreviazioni o diminutivi. Nei ricevimenti formali è buona norma riportare anche il titolo professionale o istituzionale, mentre durante pranzi e cene tra amici è sufficiente indicare il nome di battesimo.

---

## Il galateo come espressione di attenzione verso gli ospiti

Le regole del galateo non vanno solo interpretate come un insieme di formalità ma hanno anche l'obiettivo di creare un ambiente piacevole, favorire la conversazione e far sentire ogni ospite accolto con la dovuta attenzione.

Anche quando alcune consuetudini vengono adattate ai tempi e alle esigenze contemporanee, resta immutato il principio che le ispira: **una tavola ben organizzata è prima di tutto un gesto di cura** nei confronti delle persone con cui si sceglie di condividere il piacere della convivialità.

### Data di creazione

27/06/2026

### Autore

fabiana-zanuttini-masarotti